


Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie **clicca qui**. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. 

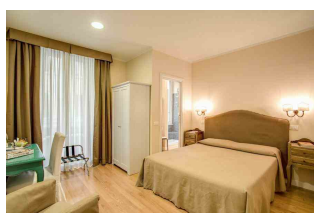

[Home](#)
[Chi siamo](#)
[News](#)
[Turismo & Attualità](#)
[AdV Training](#)
[Contatti](#)

[Iscriviti alla Newsletter](#)


[News online](#)
[Rivista online](#)
[Reportage](#)
[Piano Editoriale](#)
[Turismo tematico/Reportage registrati](#)
[L'intervista](#)
[Destinazioni](#)
[Start-up](#)

## Federalberghi, Bocca: "La crisi continua"

01 Dicembre 2021



"I dati ISTAT sul fatturato dei servizi delle aziende ricettive fotografano una realtà tragica, che è sotto gli occhi di tutti, anche se molti si ostinano a rivolgere lo sguardo altrove, illudendosi che l'andamento favorevole della domanda italiana durante la seconda parte dell'estate sia stato sufficiente a compensare due anni di carestia." Con queste parole il presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca, commenta i dati diffusi oggi dall'Istituto Nazionale di Statistica sul fatturato dei servizi di alloggio nei primi nove mesi

del 2021, dai quali si può desumere un calo del 35,8% rispetto al corrispondente periodo del 2019. "A questo punto dell'anno - evidenzia Bocca - i conti sono pressoché definitivi: ben che vada il settore ricettivo italiano chiuderà il 2021 con un perdita di quasi 10 miliardi di euro rispetto al 2019. Nei due anni (2021 e 2020), la perdita complessiva è di circa 24 miliardi di euro."

"In questo momento soffrono soprattutto le destinazioni e le strutture ricettive che si rivolgono al mercato straniero, in specie quello di lungo raggio. Lavorano a scartamento ridotto pure i meeting e i congressi, anche a causa delle limitazioni alla capienza delle sale congressuali, per le quali più di un mese fa la Conferenza delle regioni aveva individuato una soluzione, che però stenta a materializzarsi. Attendiamo le festività di fine anno con il fiato sospeso, nella speranza che l'andamento dell'epidemia e le nuove misure di contenimento non procurino ulteriori danni".

"Nei giorni scorsi - segnala il presidente degli albergatori - il Governo è rimasto sordo alle nostre legittime aspettative e ha rigettato gli emendamenti al decreto fiscale che propongono di lenire le sofferenze delle strutture turistico ricettive prorogando l'esonerazione dal pagamento dell'IMU e del credito d'imposta sugli affitti per le imprese che versano in maggiori difficoltà." "C'è ancora tempo per intervenire - conclude Bocca - e ci auguriamo che entrambe le misure vengano riconsiderate, quando il decreto fiscale approderà in Aula o durante la discussione della legge di bilancio."

TURISMO&ATTUALITÀ  
la rivista online



N° 14

NOVEMBRE 2021

[SFOGLIA ONLINE](#)


INCONTRA  
L'ESPERTO



Intervista  
L'Agente del Mese

[ELENA LONGO SUNSHINE TOUR O](#)


WEBINAR

IL PATRIMONIO DEL NPS IN  
SOUTH DAKOTA E  
WYOMING: ITINERARIO DI  
VIAGGIO

ARE  
AG  
DIV